



Università degli Studi di Messina

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 18.05.2013 (ore 10,00)

Sono presenti il Magnifico Rettore, Prof. Francesco Tomasello (fino alle ore 13,45) Presidente; la Prof.ssa Rita De Pasquale, Pro Rettore vicario; i Proff. Giuseppe Carini, Ada Trovato, rappresentanti dei Professori di I fascia; il Prof. Maurizio Lanfranchi, rappresentante dei Professori di II fascia; i Proff. Stefano Irato, Rosa Santoro, rappresentanti dei Ricercatori; l'Avv. Giuseppe Merlino, rappresentante della Provincia Regionale di Messina; l'Avv. Alessandro Anastasi, rappresentante del Comune di Messina; i Sigg. Dario Agnello, Danilo Merlo, Alberto Pentimalli (fino alle ore 13,45), rappresentanti degli studenti; il Prof. Francesco De Domenico, Dirigente Generale dell'Ateneo, Segretario.

Assenti giustificati il Prof. Nicola Aricò, rappresentante dei Professori di II fascia; il Dott. Domenico Tromba, rappresentante della Provincia di Reggio Calabria.

Assenti il Sig. Domenico Carnevale ed il Dott. Simone Paratore, rappresentanti del personale tecnico amministrativo rappresentante degli studenti; la Dott.ssa Margherita Sanfilippo, su delega del Direttore Regionale delle Entrate, per la sezione staccata di Messina, in rappresentanza del Governo.

E' presente il Dott. Domenico Santamaura, componente il Collegio dei Revisori dei Conti.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50 - comma 1 - dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono, altresì, presenti la Sig.ra Elvira Santoro, Responsabile del Settore Segreteria Consiglio di Amministrazione e la Sig.ra D. Vinti, che coadiuvano il Direttore Amministrativo nella verbalizzazione.

Risulta, inoltre, presente, la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

I - COMUNICAZIONI DEL RETTORE.

	<i>Struttura / RPA</i>				<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato				
Struttura interessata esecuzione	Rettorato				
Altre strutture interessate					
Copertura finanziaria	Tit.	Cat.	Cap.	Es. Fin.	Competenza <input type="checkbox"/> Residui <input type="checkbox"/>

Il Rettore, preliminarmente, comunica che il nuovo Governo, come emerso dalla dichiarazione di intenti, sembra essere favorevole a perseguire una politica volta al sostegno della ricerca; in considerazione di ciò, la CRUI ha recepito questo messaggio come la volontà di rimpinguare il Fondo di Funzionamento Ordinario, Finanziamento con il quale, attualmente, gli Atenei riuscirebbero a far fronte soltanto al pagamento degli oneri stipendiali.

Il Rettore informa, quindi, che in data 23 maggio è stata fissata una riunione della Conferenza dei Rettori, alla quale però non potrà prendere parte, in quanto, in quella data, dovrà essere presente in sede dal momento che nell'Ateneo messinese si svolgeranno le elezioni per il Rettore.

La CRUI - evidenzia il Rettore - porterà all'attenzione del nuovo Governo e, in modo particolare, del nuovo Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, Prof. Maria Chiara Carrozza, la quale non potrà prendere parte al consesso, alcune questioni che rappresentano urgenze imprescindibili sulle quali adottare i necessari provvedimenti; infatti, sottolinea il Rettore, la CRUI - in considerazione dello stato drammatico in cui versa l'Università italiana dopo quattro anni di tagli, malgrado l'applicazione della riforma Gelmini, durante i quali si sono accumulati tali e tanti problemi che serve un'immediata inversione di tendenza - chiede con forza che l'Università entri immediatamente nell'agenda politica del Governo.

In particolare, specifica il Rettore, la CRUI sottoporrà all'attenzione del MIUR la situazione del FFO 2013 che è

insostenibile, registrando un calo medio di sistema, rispetto al solo 2012, del 4,6%; dunque il taglio più pesante subito dal sistema delle Università italiane da quando vige l'autonomia finanziaria, se si considera che, rispetto al 2009 (circa 7,450 milioni di euro) il FFO 2013 è di 6,690 milioni di euro, con una decurtazione cumulata che sfiora l'11%.

Il Rettore, a tal proposito, ricorda che il D.M. di riparto FFO 2013 (alla Corte dei Conti) divide l'attribuzione della quota consolidabile da quella premiale, in quanto si riconosce la necessità che la seconda (la premiale) sia distribuita al lordo dell'incremento di circa 300 milioni di euro che mancano per riallineare il 2013 al 2012. Se si considera che i costi del personale, ad oggi, ammontano a circa il 95% dei trasferimenti dello Stato, il decremento del FFO porterà la metà degli Atenei nella situazione del default rispetto ai limiti dell'82% (personale + indebitamento) previsti dal D.Leg. 49/2012, col blocco del reclutamento e la depressione degli Atenei virtuosi.

Il Rettore tiene a specificare che è aumentata la quota premiale che viene attribuita in base alla performance dell'Ateneo in cui è coinvolta tutta la Comunità accademica, rappresentata sia dal personale docente e dai ricercatori, sia dal personale tecnico-amministrativo; se da un lato non vi sono problemi riguardo le immatricolazioni, dall'altro la vera preoccupazione è rappresentata dal passaggio degli studenti dal 1° al 2° anno, in cui vari sono i fattori che influiscono, tra cui la difficoltà da questi riscontrata nel superamento di alcuni esami; a tal proposito, il Rettore evidenzia la necessità che i docenti, individuate le criticità, sostengano gli studenti nell'attività di recupero.

L'Università di Messina - prosegue il Rettore - è soprattutto penalizzata sul piano dei criteri formativi.

Il Rettore - ribadendo che tutte le criticità vanno a gravare sulla premialità di un Ateneo, tra cui, quindi, anche

la capacità di attirare risorse tramite le varie tipologie di progetti - evidenzia che l'Università di Messina ha ottenuto buoni risultati in merito che, comunque, potrebbero ancora migliorare.

Il Rettore, ancora - fa presente che lunedì 20/5/2013 arriverà, presso l'Università di Messina la Nazionale italiana di sci alpino, che, a riprova dell'alta qualità delle strutture sportive dell'Ateneo, in vista delle prossime competizioni, aveva chiesto la possibilità di effettuare la preparazione atletica dei propri atleti (circa una ventina) presso gli impianti della Cittadella Sportiva Universitaria.

Il Rettore, a tal proposito, evidenzia che verrà indetta una conferenza stampa per dare visibilità all'evento, considerata l'importanza di evidenziare che è l'Università di Messina ad ospitare la squadra nazionale di Sci Alpino; in maniera molto generica, infatti il quotidiano "Il giornale di Sicilia" aveva annunciato che la squadra avrebbe effettuato i propri allenamenti in Sicilia.

Il Rettore, infine, fa presente che dal 13 al 16 giugno 2013 verrà in visita all'Università di Messina una delegazione cinese al fine di concludere accordi volti alla promozione di iniziative finalizzate alla realizzazione di programmi congiunti di ricerca nelle aree scientifiche di interesse comune e favorire gli scambi culturali nelle aree di formazione, della didattica e della ricerca scientifica.

La collaborazione con le università cinesi, in particolare, prosegue il Rettore, si concretizzerà attraverso la mobilità di docenti, ricercatori, personale tecnico e amministrativo, studenti; la realizzazione di progetti di ricerca di comune interesse; lo scambio di informazioni, di pubblicazioni scientifiche e di altro materiale didattico e scientifico di interesse per entrambe le istituzioni; iniziative comuni come conferenze, seminari, etc.

e l'uso reciproco degli strumenti di ricerca e accesso alle strutture delle due Istituzioni.